

SEBINO E FRANCIACORTA

Cazzago

Borse di studio, via alle richieste

Borse di studio in arrivo per gli studenti meritevoli di Cazzago. È stato indetto un bando per assegnare 20 borse di studio (da 190 euro ciascuna) per i ragazzi

cazzaghesi delle scuole medie e superiori. Le borse di studio verranno assegnate tramite un sistema che premierà il merito, mantenendo attenzione al reddito familiare. La documentazione per fare la domanda è disponibile sul sito del Comune www.comune.cazzago.bs.it.

Coccaglio

Corso per barman solo analcolici

Corso per aspiranti barman (rigorosamente con cocktail analcolici) organizzato dal Comune per over 18. Iscrizioni entro domani all'Informagiovani.



La Facoltà. Il Gate principale della Hongik: ospita Legge



Lo studente. Tancredi Vella



Istituzioni. La sede dell'Assemblea nazionale



Dal terrazzo della camera. La suggestiva vista sulla città dall'alloggio di Tancredi

«Io, studente a Seoul dove le minacce di Kim non fan paura ai giovani»

Tancredi Vella, laureando in Giurisprudenza, è stato 4 mesi in Corea del Sud per preparare la tesi

Ospitaletto

Marco Tedoldi
m.tedoldi@giornaledibrescia.it

■ Ha imparato a leggere e a scrivere in coreano in sole tre settimane. Quasi un record «olimpico». E oggi la capitale del Paese che si appresta a vivere il sogno a cinque cerchi è diventata per lui un po' una seconda casa. La prima, per ora, resta Ospitaletto. Tancredi Vella è uno studente di Giurisprudenza dell'Università Statale di Brescia, ha 26 anni ed è volato in Corea del Sud per la sua tesi di laurea.

«Desideravo prepararla all'estero - ci racconta -. Ho scritto a università in Gran Bretagna, Stati Uniti, Brasile e Russia, ma sono arrivate solo risposte negative. Affranto

e con il tempo che stringeva, stavo per mollare quando una mattina mio fratello mi ha suggerito di scrivere anche a università coreane e giapponesi. Dopo brevi scambi di email, la Hongik University di Seoul è stata la prima ad avermi mandato tutti i documenti necessari. Così ho presentato domanda e progetto: dopo un mese ho vinto la borsa di studio».

Sbrigati tutti gli adempimenti burocratici e consolari, Tancredi è partito il 25 agosto alla volta di Incheon, la città-aeroporto che serve Seoul.

Imparare da zero. «Ad attendermi ho trovato Hwan, il tutor messo a disposizione dall'università, che mi ha mostrato dov'era il dormitorio studentesco e come muover-

mi dato che il giorno dopo per due settimane sarebbe partito per la Cina. Completamente solo, mi sono messo a cercare la biancheria da letto, a familiarizzare con il quartiere, a cercare di riconoscere i luoghi. Apprendere da zero a fare tutto, in un Paese in cui la lingua è scritta in un alfabeto così diverso dal nostro (l'hangul) mi ha messo a dura prova, ma pian piano ce l'ho fatta. Ho imparato a riconoscere i prodotti nei tanti mercati coperti e a destreggiarmi nell'infinita metropolitana che serve tutta la città».

Un campus enorme. Il campus in cui viveva il franciacortino è tra i più piccoli a Seoul, «ma rispetto a quello bresciano è enorme e inoltre dispone di tutti i servizi necessari, come mense, supermercati, campi da gioco, palestre e persino la piscina: si trova a Hongdae, un quartiere centralissimo. Condivido la stanza con Dominico Savio

gentino che studia design dell'automobile. Un amico ma anche un punto di riferimento fondamentale a 10mi-

la chilometri dall'Italia». Per redarre la tesi Tancredi ha incontrato la professoressa Hee Kyoung Cho e insieme hanno deciso di scriverla sulle imprese coreane e giapponesi, facendo anche un'analisi comparata con i grandi gruppi italiani.

Vita spensierata. Il dormitorio studentesco è anche ben collegato a tre linee della metropolitana, tanto che «la sera, in un attimo, si poteva uscire e divertirsi, spendendo pure poco. Non c'è la sensazione di paura per la situazione internazionale. Non si percepisce. I giovani in particolare sembrano disinteressati alle minacce di Kim, sono spensierati. Seoul è una città con 10 milioni di abitanti, allegra, vivace, coloratissima e piena di divertimento: è una sorta di gigantesco luna park. Non si sentiva aria di guerra, era come stare in una bolla».

Per Tancredi quella coreana è stata un'esperienza indimenticabile. «Devo ringraziare il mio professore Arnaldo Canziani e la professoressa Hee Kyoung, oltre che la mia famiglia per il sostegno. Le amicizie che ho stretto laggiù, sono sicuro, rimarranno salde nel tempo. E Seoul mi manca da morire». //



Cazzago, su il sipario. La commedia della compagnia Araba Fenice di Passirano «I mai bu sa i te de curò» va in scena domani alle 20.30 nel teatro Rizzini. Ingresso: 3 euro.



Iseo, il libro. «Il mulino dell'ora» è il libro di Rodolfo Apostoli che verrà presentato dall'autore domani alle 17 nella sala di lettura della Biblioteca di Iseo.



Rovato, guardia medica. Da oggi la guardia medica di Rovato cambia casa, da via Lombardia agli uffici di via Matteotti 1, l'ex Pretura. Informazioni: 030.837742.

Quando a scuola si parla di violenza e diritti civili

Iseo

All'istituto Antonietti al via domani il ciclo di incontri su «Leggi razziali e fasciste»

■ Per formare la coscienza civica e storica degli studenti, l'Istituto d'istruzione superiore Antonietti di Iseo e l'associazione di familiari e caduti della strage di piazza Loggia, Casa della Memoria, hanno stretto un accordo pluriennale che si declinerà in incontri nei mesi di febbraio ed aprile, nell'aula magna di Iseo, aperti anche al pubblico. «I due filoni individuati riguardano diritti civili e diritti umani» spiega il dirigente Diego Parzani.

Il primo ciclo è inerente alla violenza politica ideologica nell'Italia e nell'Europa a cavallo tra i due secoli, «Leggi razziali e fasciste: una riflessione sui presupposti culturali e politici e sul-

le "moderne" forme di esclusione e di "paura" della diversità». Inizierà domani, dalle 10 alle 12, con il Concerto Yiddish del gruppo Klezmerim. Giovedì 8 febbraio, dalle 9 alle 11, sarà Francesco Tomasoni, docente all'Università di Vercelli, a parlare di «Antisemitismo prima della Shoah».

Concluderanno il mese Emanuele Edallo, docente dell'Università degli studi Milano, il 15 febbraio con «Fascismo e leggi razziali in Italia» e Claudio Vercelli della Cattolica di Milano con «Una ostilità persistente: l'antisemitismo dopo la Seconda Guerra Mondiale tra destra radicale e conflitto israelo-palestinese», il 23 febbraio. Il 9 aprile prenderà il via il secondo modulo dal tema «Battaglie sociali, la difficile promozione dei diritti civili in Italia». Tra gli incontri, il 3 maggio, la giornata delle testimonianze dirette con Manlio Milani e Grazia Grenà, ex Prima Linea, sul tema «La giustizia riparativa come superamento della giustizia penale». // V. M.

«Centoviolini» portano le note tra gli studenti



Musica. Alcuni alunni delle classi quinte del «Don Milani»

Rovato

■ «Centoviolini». Ma pure viole, violoncelli, chitarre e tastiere. È il progetto di avvicinamento agli strumenti musicali che per il terzo anno viene proposto negli Istituti rovatensi grazie alla scuola d'armonia Strickler, all'istituto comprensivo «Don Milani» e al finanziamento del bando cultura della Fondazione della comunità bre-

sciana. Grazie a diversi sponsor privati, raddoppia il numero di alunni che per tutto l'anno si avvicineranno allo strumento prescelto.

«Questa edizione - spiega il responsabile, Davide Boccardi - vede l'importante novità dell'attivazione di un ulteriore percorso strumentale dedicato a bambini di classe quinta che finora non avevano potuto accedere al progetto. Allievi che si aggiungono a quelli di terza coinvolti da subito». //

Nuovi spogliatoi a Menzino Sfuma la proposta di «Insieme»

Monte Isola

■ «L'unica opera pubblica concreta per il territorio». Così viene definita dal gruppo di minoranza «Insieme per Monteisola» la costruzione degli spogliatoi al campo di calcio di Menzino che però, finora, non pare avere fonte di finanziamento.

Il gruppo infatti ha proposto, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, di votare perché i proventi della futura vendita di un terreno fabbricabile sempre nella frazione di Menzino fossero destinati agli spogliatoi.

Il ricavo stimato è di 270 mila euro, ma la maggioranza non ha preso in considerazione la proposta della votazione. //